

## **Nota esplicativa che accompagna la consultazione pubblica sul riesame della comunicazione IPCEI**

Scopo della presente nota è precisare obiettivo e ambito di applicazione della proposta di revisione della comunicazione della Commissione "Criteri per l'analisi della compatibilità con il mercato interno degli aiuti di Stato destinati a promuovere la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo" ("comunicazione IPCEI"). La nota accompagna la consultazione relativa alla proposta di revisione, che sarà accessibile per 8 settimane a chi intenda parteciparvi.

I cittadini, le organizzazioni e le autorità pubbliche sono invitati a esprimere il loro parere sulla proposta della Commissione di revisione degli IPCEI. Oltre alla consultazione, sarà organizzata una riunione con gli Stati membri per raccogliere le loro osservazioni in materia.

Le parti interessate sono invitate a trasmettere osservazioni in formato elettronico e a indicare chiaramente se vogliono che il loro contributo rimanga riservato. In tal caso dovrebbe essere fornita anche una versione non riservata del contributo, che possa essere pubblicata sul sito della DG Concorrenza. I recapiti completi sono disponibili nella pagina della consultazione pubblica.

### **1. Contesto**

Considerati gli effetti di ricaduta positivi, gli IPCEI possono rappresentare un importante contributo al conseguimento degli obiettivi strategici dell'Unione; consentono di riunire gli Stati membri e le parti interessate dell'Unione per ovviare a gravi fallimenti del mercato o sistemici e a sfide sociali che non potrebbero altrimenti essere affrontate.

Nella comunicazione IPCEI<sup>1</sup>, adottata per la prima volta nel 2014, la Commissione stabilisce le condizioni alle quali gli aiuti di Stato per la realizzazione di importanti progetti di comune interesse europeo possono essere considerati compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato.

Nel 2019, nell'ambito del controllo dell'adeguatezza<sup>2</sup> del pacchetto per la modernizzazione degli aiuti di Stato del 2012, la Commissione ha avviato una valutazione della comunicazione IPCEI, al fine di valutare se le disposizioni fossero ancora adeguate allo scopo. I risultati hanno evidenziato che, in linea di principio, le norme hanno funzionato bene, ma che sono necessari alcuni adeguamenti puntuali per il periodo successivo.

L'11 dicembre 2019 la Commissione ha pubblicato la comunicazione sul Green Deal europeo, l'accordo che delinea le politiche necessarie per rendere l'Europa il primo continente neutro in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2050. Per realizzare gli obiettivi del Green Deal europeo è necessario agire in tutti i settori.

Inoltre, il 19 febbraio 2020 è stata presentata la strategia digitale europea, che mira a far sì che la trasformazione digitale vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050.

Questa doppia transizione verso un'economia verde e digitale richiede anche un allineamento delle attuali norme sugli aiuti di Stato.

---

<sup>1</sup> [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/ITA/TXT/?uri=CELEX:52014XC0620\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/ITA/TXT/?uri=CELEX:52014XC0620(01))

<sup>2</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP\\_19\\_182](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_182)

La comunicazione IPCEI scadrà alla fine del 2021<sup>3</sup>. L'adozione della nuova comunicazione è prevista per il secondo semestre 2021.

## **2. Modifiche del progetto di revisione della comunicazione IPCEI**

La revisione della comunicazione IPCEI si basa in larga misura su risultati, prove e dati raccolti in fase di valutazione, compresa una consultazione mirata e la consultazione pubblica su tutte le norme oggetto del controllo dell'adeguatezza<sup>4</sup>, nonché sull'esperienza pratica della Commissione, in particolare in tre decisioni IPCEI su ricerca e innovazione (una sulla microelettronica approvata nel dicembre 2018 e due sulla catena del valore delle batterie, approvate rispettivamente nel dicembre 2019 e nel gennaio 2021). Inoltre la comunicazione deve essere aggiornata per tenere conto delle nuove priorità politiche quali il Green Deal europeo e la strategia digitale.

Della valutazione risulta che la comunicazione IPCEI è nel complesso adatta allo scopo. In particolare, si è dimostrata uno strumento adeguato per facilitare l'emergere di importanti progetti transfrontalieri, integrati e collaborativi nelle catene del valore strategiche che promuovono il comune interesse europeo.

Al riguardo, la sostituzione delle precedenti norme settoriali per valutare gli IPCEI con orientamenti specifici e interdisciplinari sembra aver raggiunto gli obiettivi di precisare i criteri di ammissibilità e compatibilità degli aiuti di Stato e di migliorare la prevedibilità della valutazione della Commissione.

Più concretamente, il progetto di comunicazione IPCEI, pur rimanendo sostanzialmente invariato rispetto alla comunicazione del 2014, è stato riveduto segnatamente nei settori seguenti.

### Apertura e inclusività degli IPCEI

I requisiti di ammissibilità vigenti (ad esempio il numero minimo di Stati membri affinché un progetto possa essere considerato IPCEI) e gli indicatori positivi (ad esempio l'apertura degli IPCEI) sono risultati insufficienti a garantire che la progettazione degli IPCEI avvenga in modo pienamente aperto e inclusivo.

È quindi opportuno aumentare leggermente il numero minimo di Stati membri partecipanti, mantenendo nel contempo la possibilità di avere un numero inferiore se la natura del progetto lo giustifica, ed esigere che tutti gli Stati membri interessati abbiano effettivamente la possibilità di partecipare a un IPCEI emergente (cfr. i punti 17 e 18 del progetto di comunicazione IPCEI).

### Ruolo delle PMI

Sebbene diverse PMI abbiano partecipato ai tre IPCEI integrati di ricerca, sviluppo e innovazione che sono stati approvati dal 2014, la comunicazione IPCEI non disciplina specificamente la situazione delle PMI.

In considerazione del ruolo particolare che svolgono nell'economia dell'UE, è importante che le PMI possano partecipare agli IPCEI e trarne beneficio. Inoltre, poiché che gli aiuti d'importo inferiore, ad esempio alle PMI, hanno in linea di principio meno probabilità di falsare indebitamente la

---

<sup>3</sup> [https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_1247](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_1247)

<sup>4</sup> <https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/2044-Fitness-check-of-2012-State-aid-modernisation-package-railways-guidelines-and-short-term-export-credit-insurance/public-consultation>

concorrenza, è opportuno introdurre un principio esplicito di valutazione proporzionata (cfr. il punto 5 del progetto di comunicazione IPCEI).

È inoltre opportuno incoraggiare le grandi imprese che partecipano agli IPCEI a coinvolgere come partner le PMI di diversi Stati membri, per consentire alle PMI di beneficiare sempre più degli IPCEI (cfr. il punto 22, lettera d), del progetto di comunicazione IPCEI).

#### Aggiornamento delle attuali priorità e strategie dell'UE

La comunicazione IPCEI attuale non riflette pienamente i recenti sviluppi politici dell'UE, in particolare il Green Deal europeo, la strategia digitale e la strategia per l'industria/le PMI.

Si ritiene pertanto necessario inserire riferimenti a iniziative più recenti in materia (cfr. i punti 4, 5 e 15 del progetto di comunicazione IPCEI).

È inoltre opportuno riconoscere espressamente la possibilità di valutare, nell'ambito della comunicazione IPCEI, grandi progetti transfrontalieri nei settori sanitario o digitale che rivestano grande importanza per le rispettive strategie (cfr. punto 26 del progetto di comunicazione IPCEI).

#### Prevenzione degli effetti negativi degli aiuti a favore degli IPCEI e ulteriore garanzia della proporzionalità degli aiuti

Per rafforzare ulteriormente il carattere europeo degli IPCEI e garantire la coerenza con la politica di coesione dell'UE, è opportuno introdurre disposizioni specifiche per il trattamento delle condizioni di delocalizzazione (cfr. il punto 49 del progetto di comunicazione IPCEI).

Per assicurare che gli aiuti rimangano proporzionati in caso di entrate nette supplementari ottenute dai beneficiari a seguito del progetto sovvenzionato, è opportuno introdurre una disposizione esplicita sulla possibilità per la Commissione di richiedere adeguati meccanismi di recupero (cfr. il punto 37 del progetto di comunicazione IPCEI). È necessario richiedere che il cofinanziamento da parte del beneficiario sia significativo (cfr. il punto 20 del progetto di comunicazione IPCEI).

#### Altri chiarimenti e aggiornamenti

Tenuto conto delle richieste di chiarimenti formulate durante le consultazioni nell'ambito del controllo dell'adeguatezza, e alla luce della prassi consolidata, risulta opportuno aggiornare, rivedere leggermente o ristrutturare alcune disposizioni della comunicazione IPCEI, in particolare per quanto riguarda: la definizione di "progetto integrato" (cfr. il punto 13 del progetto di comunicazione IPCEI); la presenza di fallimenti del mercato o sistemici o di sfide sociali (cfr. il punto 16 del progetto di comunicazione IPCEI); la definizione di "prima applicazione industriale" (cfr. il punto 25 del progetto di comunicazione IPCEI); il vaglio degli scenari controfattuali (cfr. il punto 32 del progetto di comunicazione IPCEI); la cumulabilità (cfr. il punto 36 del progetto di comunicazione IPCEI); la trasparenza (cfr. i punti 50 e 51 del progetto di comunicazione IPCEI).